



## AIATinforma

La newsletter delle attività dell'associazione e di approfondimento delle tematiche ambientali attuali

anno 4, n. 3 – Settembre 2004

### 1999 - 2004 AIAT COMPIE 5 ANNI

AIAT compie cinque anni! E la vogliamo festeggiare con un incontro che si terrà al Politecnico **venerdì 1 ottobre 2004** (il programma è disponibile a pag. 3). Ma facciamo un passo indietro, al 1999.

Ufficialmente AIAT nasce il 5 ottobre 1999 con il sostegno di 19 soci fondatori, ma l'idea di creare un sodalizio che rappresentasse gli ingegneri ambientali del Politecnico era stata resa pubblica qualche mese addietro.

Infatti, nella primavera dello stesso anno Giulio De Leo, attuale presidente di AIAT, presentava ad una S01 affollata di studenti e neo-laureati, il progetto di un'associazione che si collocasse tra l'università e il mondo del lavoro per far conoscere la nostra figura professionale, ancora oggi poco conosciuta. Quell'incontro fu reso possibile dal supporto dell'Associazione Laureati del Politecnico.

Nel primo periodo di vita, si sono gettate le basi per costruire una struttura facilmente gestibile, principalmente attraverso internet e la posta elettronica. Nasce quasi subito il servizio di mailing list che permette a tutti i soci di ricevere e mandare informazioni di vario genere: offerte di lavoro, convegni, quesiti professionali, ecc.

Per farci conoscere dai laureati e laureandi, per molto tempo siamo stati presenti a molte sessioni di laurea. E i soci hanno continuato ad aumentare ogni anno. Oggi siamo quasi a quota "1000": un bel traguardo!

Se all'inizio AIAT era un'associazione "a gestione casalinga", con il passare del tempo abbiamo acquisito professionalità e abbiamo incominciato a farci conoscere all'esterno, fuori dalle quattro mura del Politecnico. La scelta di partecipare per la prima volta ad una fiera di settore (Meeting Ambiente 21 - 2000), impegnando risorse economiche e tempo di tutti, è stata fondamentale per incominciare a farci conoscere.

E proprio grazie alla partecipazione a questi eventi che il nostro "modello AIAT" è stato adottato da laureati di altre facoltà di ingegneria ambientale, come Roma, Bologna, Reggio Calabria e Salerno-Avellino. Durante la Fiera Ecomondo del 2003 si è tenuta infatti una prima riunione tra ingegneri ambientali provenienti da tutta Italia ed è nata l'idea di costruire una federazione di associazioni analoghe alla nostra per rafforzare a livello nazionale l'attività di promozione dell'ingegnere A&T.

A quasi un anno da quell'incontro la creazione della federazione è ancora molto lontana. Le motivazioni sono molteplici, ma credo che ciascuna delle associazioni "locali" abbia innanzitutto necessità di rafforzarsi sul proprio territorio.

Il nostro sodalizio ha guardato anche oltre i confini nazionali, ha voluto tessere relazioni con i professionisti che si occupano di ambiente in Europa. Dalla fine del 2002 AIAT è entrata a fare parte di **EFAEP** (la Federazione europea delle associazioni di professionisti ambientali) insieme a 15 associazioni in rappresentanza di 10 paesi europei. Prima dell'estate AIAT ha ricevuto un attestato di stima per come svolge il suo lavoro attraverso la nomina di Mario Grosso, nostro segretario, a segretario di EFAEP.

AIAT però non si è dedicata solo a tessere relazioni con l'esterno, ma vuole promuovere anche la formazione professionale e lo scambio culturale tra i propri soci. Nel corso degli anni sono stati creati dei gruppi di lavoro tematici, su iniziativa volontaria di alcuni soci. Alcuni di questi gruppi hanno stentato a partire, ma altri hanno portato avanti iniziative importanti. Ad esempio, il gruppo sulla cooperazione internazionale ha organizzato una serie di seminari per illustrare il ruolo dell'ingegnere ambientale in progetti nei paesi in via di sviluppo.

Nell'ultimo periodo AIAT ha voluto mettersi di nuovo in gioco e costruire un progetto educativo, insieme ad Eliante e ad altri partner, per insegnare ai bambini come risparmiare energia. È nato quindi il progetto "**Piccoli risparmiatori ... di energia**", finanziato dalla Fondazione Cariplo. La presentazione ufficiale del progetto si terrà al Politecnico **venerdì 1 ottobre** (maggiori informazioni alla pag. 2 di questa newsletter).

Infine nei mesi scorsi AIAT ha inoltre contribuito alla costituzione della Commissione Ambiente in seno all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano. La commissione è presieduta dall'ing. Amadasi e due rappresentanti di AIAT sono stati nominati consiglieri.

Forse cinque anni fa non pensavano di arrivare a questo punto. Questo deve comunque essere uno stimolo per continuare a migliorare, creando un'associazione capace di esprimere la sua massima "professionalità" ma senza perdere la dimensione di "amicizia".



## KIDS4ENERGY Piccoli risparmiatori di energia

di Emanuele Regalini, vicepresidente AIAT

A meno di un mese dall'emanazione in Italia di nuove leggi che promuovono e stanziavano cospicui finanziamenti per la realizzazione di progetti educativi nel campo del risparmio energetico, **AIAT** organizza al Politecnico di Milano una conferenza internazionale dal titolo:

### Più scuola e meno energia: nuove idee dall'Europa per risparmiare energia nelle scuole italiane

La conferenza - che si terrà **venerdì 1 ottobre 2004 alle ore 14 presso l'aula S01 del Politecnico di Milano** - costituirà l'occasione per esporre e discutere progetti e risultati ottenuti in Italia e in Europa con metodologie diverse. Interverranno esponenti di WWF Italia, di AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali), del Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano e della Norwegian Energy Efficiency Inc.. Quest'ultima, in particolare, esporrà i successi conseguiti grazie all'educazione energetica nelle scuole norvegesi, dove programmi di informazione-formazione hanno reso possibili riduzioni fino al 10 per cento dei consumi energetici all'interno degli edifici scolastici.

Aprirà la conferenza la presentazione del progetto innovativo "**Piccoli risparmiatori di... energia**", di cui Emanuele Regalini di AIAT e Ferruccio Jarach della società **Eliante** sono responsabili e coordinatori.

Il progetto, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, rappresenta l'estensione italiana del progetto europeo **KIDS4ENERGY** finanziato dalla UE e volto a educare i bambini delle scuole materne ed elementari al risparmio energetico; tale progetto coinvolge 12 partner di 8 paesi e prevede la stesura e diffusione in tutta Europa di una "Guida di buone pratiche" per la realizzazione di efficaci progetti educativi.

AIAT ed Eliante hanno sviluppato "Piccoli risparmiatori di... energia" utilizzando come linee guida i risultati del progetto europeo e la metodologia dell'esperienza norvegese, premiata con il secondo posto nella categoria "Learning for the future" al Global Award 2001 per i risultati ottenuti.

Il progetto italiano prevede la realizzazione di **un'esperienza pilota in 10 scuole lombarde**, durante la quale l'educazione al risparmio energetico sarà integrata con l'analisi delle caratteristiche energetiche degli impianti e degli edifici.

In questo senso il progetto intende costituire uno strumento innovativo per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio-scuola, integrando aspetti strutturali e gestionali, attività di audit energetico e comportamenti degli utenti. Ingegneri, educatori, enti pubblici e comunità scolastiche agiscono coerentemente per intervenire insieme sull'edificio e sulla sua gestione.

Tra i partner del progetto figurano il WWF Italia e

l'Associazione AISA come esperti del settore ambientale; il dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano, l'Associazione Termotecnica Italiana come esperti del settore energetico; la cooperativa Meridiani e la Norwegian Energy Efficiency Inc. come esperti per gli aspetti pedagogici. Patrocina l'iniziativa l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia, la Provincia di Lodi e il Comune di San Giuliano Milanese; AIAT ed Eliante garantiscono il coordinamento scientifico e pedagogico dell'intero processo.

AIAT è un'associazione di laureati e studenti del corso di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano volta all'organizzazione di eventi e iniziative scientifiche. Eliante è una società di Lodi specializzata in educazione e comunicazione in ambito energetico e ambientale, la cui specificità è l'integrazione delle competenze tecniche con quelle pedagogiche.

Per maggiori informazioni sul progetto consultare il sito web : <http://www.ingegneriambientali.it/piccolirisparmiatori/> oppure contattare gli organizzatori via email, all'indirizzo: [piccolirisparmiatori@ingegneriambientali.it](mailto:piccolirisparmiatori@ingegneriambientali.it) o telefonicamente al numero 329 2160918.

Nell'ambito della fase di preparazione al progetto, AIAT ha organizzato un breve corso introduttivo alle tematiche del risparmio energetico rivolto al gruppo di 30 operatori per agire nelle scuole (tra i quali 15 soci AIAT). Scopo del corso è di fornire a tutti gli operatori (sia educatori sia *auditor*), indipendentemente dalla loro precedente formazione, un quadro completo delle problematiche coinvolte ed una visione completa delle relazioni tra i diversi settori tecnici e scientifici. Docenti del corso saranno professionisti del settore, provenienti da: Politecnico di Milano, Autorità per l'energia, ENEA, ARPA Lombardia e aziende del settore (Robur e Siram).

Come ogni anno, AIAT sarà presente con il suo stand.

**ECOMONDO**  
3/6 Novembre  
2004 Rimini

1 Ottobre 2004

AIAT compie 5 anni

## Il compleanno di AIAT: un'occasione per celebrare i successi degli Ingegneri Ambientali

Politecnico di Milano, Aula S01, ore 17-19

L'incontro, principalmente orientato agli studenti e ai neolaureati del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, vuole essere un momento di riflessione sulla collocazione nel mondo del lavoro dell'Ingegnere Ambientale. A vent'anni dall'istituzione del corso di laurea e a cinque dalla nascita di AIAT, la nostra figura professionale si trova ormai ben rappresentata in tutti i settori lavorativi (aziende, studi professionali, enti di ricerca, pubblica amministrazione, ...). E' molto importante che studenti e neolaureati inizino ad avere una percezione di quello che li aspetta dopo la laurea, per orientare le ultime scelte universitarie e valutare quali possano essere le aspettative future.

A tale scopo, dopo una presentazione delle attività svolte da AIAT in questi anni e degli ambiziosi programmi futuri, verranno illustrate, da parte dei protagonisti, alcune esperienze professionali particolarmente significative nel settore dell'ingegneria ambientale. Alla fine dell'incontro verrà lasciato ampio spazio alle domande e curiosità dei partecipanti.

### *Programma*

- Saluto del Rettore
- Saluto del Presidente di AIAT
- Presentazione di AIAT: cosa abbiamo fatto in cinque anni e quali sono le prospettive future
- Intervento del Presidente del CCS "Ambiente e Territorio"
- L'esperienza professionale dell'Ingegnere Ambientale raccontata dai protagonisti (alcuni soci AIAT raccontano il proprio percorso professionale nei diversi settori ambientali)
- La parola ai partecipanti

Associazione Ingegneri  
Ambiente e Territorio



c/o Associazione Laureati Politecnico  
P.za Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano  
Fax +39.02.700406502  
e-mail [info@ingegneriambientali.it](mailto:info@ingegneriambientali.it)  
URL: [www.ingegneriambientali.it](http://www.ingegneriambientali.it)

**Presidente:**  
Giulio De Leo  
**Vice Presidente:**  
Emanuele Regalini  
**Segretario:**  
Mario Grosso  
**Consiglieri:**  
Emilie Cayla  
Alessandro de Carli  
Michela Grillo  
Sandro Starita  
Gianpietro Torchia  
Iury Zucchi

**AIAT *informa***  
Newsletter di AIAT

**Responsabile:** Alessandro de Carli  
[adecarli@ingegneriambientali.it](mailto:adecarli@ingegneriambientali.it)

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Alessandro de Carli, Mario Grosso ed Emanuele Regalini

## Iniziative in memoria del prof. Alberto Rozzi

di Mario Grosso, DIIAR Politecnico di Milano e AIAT

### Chi era Alberto Rozzi

Il Prof. Alberto Rozzi, docente del Politecnico di Ingegneria Sanitaria Ambientale dal 1987, è prematuramente scomparso il 7 aprile 2003. Di lui si ricordano le grandi qualità intellettuali, scientifiche ed umane e l'impegno con cui si è dedicato alla ricerca e alla didattica che non erano, per lui, un lavoro, ma una passione.



Resta, indelebile, il ricordo della generosità e della rettitudine che hanno sempre contraddistinto anche i suoi rapporti di lavoro e che hanno creato solidarietà e amicizia nelle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e lavorare con lui. Tra questi moltissimi Ingegneri Ambientali che sono stati suoi allievi o che hanno avuto l'opportunità di effettuare esperienze di tesi sperimentali spesso in contesti internazionali. Ci piace anche ricordare l'interesse e l'affetto che ha sempre dimostrato nei confronti delle attività della nostra Associazione, fin da quando abbiamo mosso i primi passi nel 1999.

A poco più di un anno dalla sua scomparsa, grazie alla volontà di alcuni suoi colleghi della Sezione Ambientale del DIIAR, sono state organizzate due iniziative in memoria:

- *Giornate di studio in memoria del Prof. Alberto Rozzi – "Ricerca ed innovazione nella depurazione delle acque reflue"*
- *Premio di laurea Alberto Rozzi*

### Le giornate di studio (25 e 26 Novembre 2004)

Le "Giornate di studio in memoria del prof. Alberto Rozzi", patrocinate da AIAT, vogliono essere un'occasione per ricordare la sua figura attraverso i contributi di autorevoli esperti nel settore della ricerca scientifica in cui il prof. Rozzi si era particolarmente distinto: i trattamenti delle acque, con particolare riferimento alla digestione anaerobica, ai bioreattori a membrana e ai sistemi di monitoraggio dei processi biologici mediante sensori a titolazione e respirometrici.

La prima edizione avrà luogo il 25 e 26 novembre a Milano e Bologna. Tutte le informazioni sull'evento sono riportate sul sito AIAT o in [http://www.amb.polimi.it/rozzi\\_memorial/](http://www.amb.polimi.it/rozzi_memorial/)

I proventi delle iscrizioni alle giornate di studio saranno utilizzati per finanziare i futuri premi di laurea o altre iniziative di supporto a studenti e dottorandi.

### Il premio di laurea

Le Tesi di Laurea sperimentali su argomenti riguardanti il trattamento depurativo delle acque discusse presso una Facoltà di Ingegneria italiana potranno partecipare al Premio di Laurea "Alberto Rozzi". L'edizione del 2004 prevede l'erogazione di due premi del valore di 2000 euro ciascuno. Potranno concorrere laureati Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento (Laurea specialistica), di cittadinanza italiana, che abbiano ottenuto una votazione superiore a 100/110 (o equivalente) e che abbiano discusso la Tesi nel periodo che va dal 1/11/2002 al 29/10/2004. Maggiori informazioni su [http://www.amb.polimi.it/rozzi\\_memorial/](http://www.amb.polimi.it/rozzi_memorial/) o sul sito del Politecnico (<http://www.polimi.it/?id=352>).

## Simposio internazionale su "Salute e ambiente" organizzato da EFAEP nell'ambito di Pollutec

di Mario Grosso, DIIAR – Politecnico di Milano e AIAT

Il Simposio è il primo evento di portata internazionale organizzato da EFAEP, la Federazione Europea di Associazioni di Professionisti Ambientali, di cui AIAT fa parte fin dalla sua istituzione.

*"Politiche Europee su Salute e Ambiente– Quali sfide per l'industria e per le autorità locali?"*

*Lione, 30 novembre 2004*

Il tema "Salute e ambiente" appare oggi un importante elemento di preoccupazione nella società occidentale. Gli attuali criteri democratici collocano l'Uomo al centro dell'interesse e tutto ciò che può intaccare il suo benessere viene costantemente analizzato e severamente criticato. Gli strumenti a nostra disposizione, e in particolare la metrologia, permettono di misurare tutti gli inquinanti, anche se presenti in concentrazioni infinitesimali. Allo stesso tempo la medicina e le scienze biologiche hanno fatto notevoli progressi, e molteplici nuovi fattori di rischio sono stati identificati. E' un dato di fatto che il nostro atteggiamento relativamente a questi rischi e a come accettarli è profondamente cambiato.

La situazione non è così semplice: la pressione dell'umanità sull'ambiente cresce progressivamente insieme alla crescita della popolazione e allo sviluppo urbano ed economico. Di conseguenza è necessario controllare questi sviluppi per assicurarne la sostenibilità. L'importanza di questa sfida ha portato ad un movimento di mobilitazione internazionale, come mostrato dal NEHAP (National Environmental Health Action Plan – Piano Nazionale di Azione sulla Salute Ambientale) e dal programma SCALE, che sono stati entrambi all'ordine del giorno della conferenza di Budapest dei ministeri della salute e dell'ambiente del Giugno 2004.

Al fine di rispondere a tutte queste domande, l'Unione Europea sta lavorando su diverse Direttive ed azioni. Lo scopo del Simposio EFAEP è di presentare gli sviluppi previsti e le loro conseguenze per i differenti Enti coinvolti.

Il simposio è organizzato da EFAEP, la Federazione Europea di cui AIAT è membro ([www.efaep.org](http://www.efaep.org)). Pertanto i soci AIAT possono usufruire della quota di iscrizione ridotta. Maggiori informazioni, programma e modulo di iscrizione sono consultabili sul sito AIAT ([www.ingegneriamientali.it](http://www.ingegneriamientali.it)).

